



**OGGETTO:** Opere di allestimento strutture per il Torneo di San Giovanni oltre ad eventuali iniziative collaterali, edizione 2024.

*PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI*  
*PER LA STESURA DEL PIANO DI*  
*SICUREZZA*



# INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA .....	3
3.	ANALISI DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008 all. XV – punto 2.2.3.).....	5
4.	FASI PREVISTE.....	6
5.	COSTI DELLA SICUREZZA.....	6

## **1. INTRODUZIONE**

Le opere, più dettagliatamente descritte nella relazione generale, rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Titolo IV (cantieri temporanei o mobili).

Le problematiche inerenti la sicurezza sono affrontate principalmente in due fasi: la progettazione e l'esecuzione dei lavori. Per ciascuna di esse è prevista una figura: Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera. Il documento principale della Sicurezza consiste nella redazione del P.S.C (Piano di Sicurezza e Coordinamento) da parte del Coordinatore in fase di progettazione. L'obiettivo del presente documento riveste prevalentemente il compito di fornire indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza della successiva fase progettuale.

La presente relazione illustra gli aspetti legati alla stesura del Piano di sicurezza e Coordinamento relativamente all'allestimento della strutture per il Torneo di San Giovanni oltre ad eventuali iniziative collaterali, edizione 2024.

## **2. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA**

Si riportano di seguito le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza. Nelle successive fasi di progettazione, sarà redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare in esso dovranno essere contenute l'individuazione, l'analisi e le valutazioni dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata del servizio, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi, che non saranno soggetti al ribasso nelle offerte delle Imprese esecutrici.

Tale documento dovrà contenere altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva delle varie Imprese, ovvero dei lavoratori autonomi e verrà redatto al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di allestimento/disallestimento.

Dovranno inoltre essere evidenziati i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro di tutti i soggetti responsabili coinvolti nell'esecuzione delle opere, quali:

- il Committente;
- il Responsabile dei lavori;
- il Datore di lavoro;
- l'Appaltatore;
- il Direttore dei lavori;
- il Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera;
- il Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera;
- il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- il Lavoratore;
- il Lavoratore autonomo.

- Il Piano dovrà inoltre contenere una descrizione dettagliata delle opere da realizzare al fine di individuare le principali categorie del servizio e le relative attività lavorative previste per la realizzazione delle opere in progetto.

Il Piano dovrà contenere inoltre tutte le indicazioni in merito:

- all'organizzazione e progettazione del cantiere (impianti fissi, recinzioni, uffici, spogliatoi, eventuali dormitori, zona di stoccaggio dei materiali, viabilità, etc.);
- alla documentazione da tenersi presso gli uffici del cantiere (documentazione amministrativa di carattere generale, documentazione relativa agli impianti, documentazione relativa ai macchinari ed alle attrezzature di cantiere, documentazione sanitaria, etc.);
- ai vincoli connessi al sito e ad eventuale presenza di terzi nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere;
- alla segnaletica di sicurezza da impiegare;
- alle lavorazioni in presenza di servizi e sottoservizi attivi;
- alle disposizioni in merito all'impiego di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ai servizi di pronto soccorso;
- allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- al coordinamento e misure di prevenzione per rischi derivanti dalla presenza simultanea di più Imprese.

Dovranno inoltre essere riportate le stime dei costi che riguardano la sicurezza generale, quali:

- rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno;
- servizi igienico – assistenziali;
- presidi sanitari e gestione delle emergenze;
- accessi e circolazione delle persone e dei mezzi di cantiere;
- installazione dei depositi;
- installazione ed esercizio degli impianti e dei mezzi di cantiere;
- sorveglianza sanitaria;
- dispositivi di protezione individuale;
- cooperazione, coordinamento, consultazione e partecipazione;
- formazione e informazione;

- segnaletica di sicurezza;
- rifiuti;
- la stima dei costi che riguardano la sicurezza di base comprendente tutti i rischi connessi all'esecuzione delle diverse attività esecutive di cantiere per l'esecuzione del servizio in questione.

### 3. ANALISI DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008 all. XV – punto 2.2.3.)

Il PSC dovrà valutare l'esposizione dei lavoratori ai seguenti rischi, che nel presente documento viene valutata in modo sommario e indicativo:

a) rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Presente
b) rischio di seppellimento negli scavi	Non presente
c) rischio di caduta dall'alto	Presente
d) rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	Non presente
e) rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	Non presente
f) rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Non presente
g) rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Non presente
h) rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Presente
i) rischio di elettrocuzione	Presente
l) rischio rumore	Presente
m) rischio dall'uso di sostanze chimiche	Non presente

Una volta valutati i rischi il PSC dovrà contenere le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati per il tipo di servizio da eseguire.

Il coordinatore per la progettazione effettuerà inoltre l'analisi delle interferenze tra le varie lavorazioni e nel PSC saranno riportate le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza il Coordinatore indicherà le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

## **4. FASI PREVISTE**

Di seguito vengono schematicamente riportate le principali fasi previste:

- allestimento del cantiere ;
- montaggio tribune e torrette;
- realizzazione campo da gioco completo di recinzioni;
- disallestimento campo da gioco;
- smontaggio tribune, torrette e recinzioni;
- pulizia e smobilizzo cantiere.

## **5. COSTI DELLA SICUREZZA**

Di seguito si riporta la valutazione preliminare a corpo delle spese prevedibili per l'attuazione delle misure di sicurezza.

La predetta valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- la programmazione degli interventi;
- le specifiche tecniche degli interventi;
- lavorazioni similari precedentemente stimate.

Sarà compito del Coordinatore in fase di Progetto redigere la valutazione analitica dei costi della sicurezza, attenendosi alle indicazioni di cui al D.Lgs 81/2008 il quale prevede, per tutta la durata delle fasi previste in via preliminare, la stima dei seguenti costi:

- gli apprestamenti da prevedere nel PSC;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente da prevedere nel PSC per lavorazioni interferenti;

- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti necessari all'attuazione del piano;
- di mezzi e servizi di protezione collettiva;
- le procedure contenute nel PSC e da prevedere per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata oppure riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. I costi della sicurezza così individuati, saranno compresi nell'importo totale del servizio, ed individuano la parte del costo del servizio da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici. Tutto ciò premesso, si individuano come costi della sicurezza quelli dell'edizione 2023 aggiornati al prezzo regionale TOS 2024, per un importo complessivo di €. 28.849,39. Tali costi dovranno essere oggetto di una specifica valutazione analitica in fase di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, gli stessi costi dovranno, in fase esecutiva, essere liquidati sulla base di quanto effettivamente eseguito.